



Gruppo
di Studio e
Ricerca
Medico
Pedagogica



LA SCUOLA
DEI 1000 GIORNI

L'Arte dell'Educare nella primissima Infanzia
Formazione Nazionale 0-3 anni ad orientamento Antroposofico
Corso biennale con terzo anno facoltativo di Specializzazione

*Centro di Salutogenesi Villafranca di Verona
Casa Raphael Roncegno TN
2025 – 2027*

1° Fine Settimana 14-16 Marzo 2025

	VENERDÌ 14	SABATO 15	DOMENICA 16
			La vita prenatale <i>R. Cenzato</i> 09.00-10.30
<i>Break</i>			
		Aprire, accogliere <i>G. Urciuoli</i> <i>Corpo e linguaggi</i> 09.00-11.00	Dalle Stelle all'Embriologia <i>R. Cenzato</i> 11.00-12.30
<i>Break</i>			
		Aprire, accogliere <i>C. Realini</i> 11.30-13.00	Cerchio <i>P. Vairani</i> 12.45-13.30
PRANZO			
		Laboratorio di lavoro manuale <i>F. Rivera</i> 14.30-16.00	
<i>Break</i>			
	Presentazione percorso e dei relatori AA.VV. 16.00-17.00	Laboratorio di lavoro manuale <i>F. Rivera</i> 16.15-17.30	
<i>Break</i>			
	Presentazione dei partecipanti AA.VV. 17.30-19.30	Aprire, accogliere <i>C. Realini</i> 18.00-19.30	

1° Fine Settimana 14-16 Marzo 2025

Temi e obiettivi

P. Vairani: *Cerchio*

C. Realini e G. Urciuoli: *Aprire, accogliere*

Accoglienza, ovvero la modalità di aprire la propria casa ad un ospite in modo che si senta a proprio agio nell'ambiente, che si veda rispettato nella propria singolarità, cultura di appartenenza, nella differenza di genere e di intelligenze. Accoglienza come sinonimo di un pensiero forte ma aperto al contraddittorio. Un'accoglienza che si nutre di sguardi e di ascolti che creano un posto in cui poter stare ed esprimere ciò che ciascuno porta.

R. Cenato: *La vita prenatale, l'incontro fra l'individualità del Bambino e quella della Madre*

Accettare, accogliere e concepire.

La maternità e l'atteggiamento della madre.

I ritmi, gli impegni e le attività; possibili effetti sul nascituro.

Dalle Stelle all'embriologia:

Il lungo viaggio dell'individualità e l'incontro con la linea genealogica. L'io individuale, le leggi del corpo, la percezione del mondo.

F. Rivera: *Laboratorio di lavoro manuale*

2° Fine Settimana 11-13 Aprile 2025

	VENERDÌ 11	SABATO 12	DOMENICA 13
			Lo sviluppo del bambino <i>E. Congiu</i> 09.00-10.30
<i>Break</i>			
		La Cura e l'Origine P. Vairani 09.00-11.00	Lo sviluppo del bambino <i>E. Congiu</i> 11.00-12.30
<i>Break</i>			
		La Cura e l'Origine C. Realini 11.30-13.00	Cerchio <i>P. Vairani</i> 12.45-13.30
PRANZO			
		La Cura e l'Origine C. Realini 14.30-16.00	
<i>Break</i>			
	Cerchio <i>P. Vairani</i> 16.00-17.00	Lo sviluppo del bambino <i>E. Congiu</i> 16.15-17.15	
<i>Break</i>			
	La Cura e l'Origine C. Realini 17.30-19.30	Lo sviluppo del bambino <i>E. Congiu</i> 17.45-19.30	

2° Fine Settimana 11-13 Aprile 2025

Temi e obiettivi

P. Vairani: Cerchio

C. Realini: La Cura e l'Origine

Curare ed essere curati: una condizione antica quanto il mondo, perché senza cura la vita non può nascere, né fiorire.

Fare pratica di cura significa perciò mettersi in contatto con il cuore stesso della vita.

Ma se il bisogno di ricevere cura è riconosciuto nella sua universalità, il comportamento del curare, al di fuori dell'ambito sanitario, sembra riprodursi in modo naturale e spontaneo.

Specie per le donne.

Inoltre, anche per chi ne ha fatto una professione appare del tutto secondario ragionare in merito al tipo di cura da cui si proviene, né vedersi riconosciuto e legittimato il bisogno di trovare una risposta a: ma chi si cura di chi cura?

A partire dalla storia personale e professionale di ciascuno/a, aprire domande, trovare e sperimentare strumenti per praticare cura attraverso l'ascolto e non solo.

L'incipit per poter iniziare una riflessione intorno all'arte dell'educare.

E. Congiu: Lo sviluppo del bambino

Lo sviluppo del movimento da 0 – 3 anni e il suo compito per l'incarnazione

L'importanza del fare da solo come base per lo sviluppo dell'autonomia

L'organizzazione dello spazio e dell'arredamento per promuovere il libero movimento

Il ruolo dell'adulto

Il momento delle cure per promuovere le facoltà sociali

Cosa significa la relazione privilegiata

Il linguaggio e la gestualità dell'adulto

3° Fine Settimana 16-18 Maggio 2025

	VENERDÌ 16	SABATO 17	DOMENICA 18
			Il processo di Incorporazione <i>R. Cenzato</i> 09.00-10.30
<i>Break</i>			
		Narrazione e Osservazione <i>M. Biondani</i> 09.00-11.00	Il processo di Incorporazione <i>R. Cenzato</i> 11.00-12.30
<i>Break</i>			
		Narrazione e Osservazione <i>M. Biondani</i> 11.30-13.00	Cerchio <i>P. Vairani</i> 12.45-13.30
PRANZO			
		Narrazione e Osservazione <i>M. Biondani</i> 14.30-16.00	
<i>Break</i>			
	Cerchio <i>P. Vairani</i> 16.00-17.00	Narrazione e Osservazione <i>M. Biondani</i> 16.15-17.30	
<i>Break</i>			
	Narrazione e Osservazione <i>P. Vairani</i> 17.30-19.30	Narrazione e Osservazione <i>M. Biondani</i> 18.00-19.30	

3° Fine Settimana 16-18 Maggio 2025

Temi e obiettivi

P. Vairani: Cerchio

M. Biondani e P. Vairani: Strumenti/NARRAZIONE e OSSERVAZIONE

Raccogliere e restituire narrazioni è un fare intrinsecamente collegato con l'arte di educare.

Narrando ci conosciamo, organizziamo, diamo una forma, troviamo un senso e un ordine.

Accogliendo narrazioni ci prendiamo cura, conosciamo, diamo spazio al sentire e all'ascoltare.

Un percorso tra il generare narrazioni e il raccogliere parole per condividere pratiche e saperi legati all'incontrare famiglie, bambini e bambine che sono portatori di una storia unica.

R. Cenato: Il processo di Incorporazione

Elementi facilitanti e limitanti il dialogo fra le forze individuali e il corpo.

La febbre; senso e ruolo delle principali malattie infettive.

4° Fine Settimana 13-15 Giugno 2025

	VENERDÌ 13	SABATO 14	DOMENICA 15
			L'esperienza del senso limite <i>R. Cenzato</i> 09.00-10.30
<i>Break</i>			
		Narrazione e Osservazione <i>G. Urciuoli</i> <i>Corpo e linguaggi</i> 09.00-11.00	L'esperienza del senso limite <i>R. Cenzato</i> 11.00-12.30
<i>Break</i>			
		Narrazione e Osservazione <i>G. Urciuoli</i> <i>Corpo e linguaggi</i> 11.30-13.00	Cerchio <i>P. Vairani</i> 12.45-13.30
PRANZO			
		Laboratorio di lavoro manuale <i>F. Rivera</i> 14.30-16.00	
<i>Break</i>			
	Cerchio <i>P. Vairani</i> 16.00-17.00	Laboratorio di lavoro manuale <i>F. Rivera</i> 16.15-17.30	
<i>Break</i>			
	Narrazione e Osservazione <i>G. Urciuoli</i> <i>Corpo e linguaggi</i> 17.30-19.30	Narrazione e Osservazione <i>G. Urciuoli</i> <i>Corpo e linguaggi</i> 18.00-19.30	

4° Fine Settimana 13-15 Giugno 2025

Temi e obiettivi

P. Vairani: Cerchio

G. Urciuoli e P. Vairani: Strumenti/NARRAZIONE e OSSERVAZIONE

L'osservazione come strumento di raccolta dati non si configura come semplice pratica ripetitiva ma un'azione intenzionale, uno sguardo, che non solo raccoglie, ma orienta la comprensione dell'altro.

L'osservazione e lo sguardo diventano strumenti per produrre riflessioni strutturate e consapevoli dando senso all'agire educativo in una pratica di prevenzione, accoglienza e sostegno.

R. Cenzato: L'esperienza del Senso limite e lo sviluppo dell'Io del Bambino

Il parto per via naturale come prima esperienza limite.

Il parto chirurgico e i suoi possibili effetti sulla formazione del mondo psichico del Bambino.

L'esperienza limite nel Bambino.

Dalle percezioni prenatali alla percezione dell'Io altrui nell'età matura.

Il limite come processo di separazione, differenziazione e di apertura dello spazio interno.

Percezione dei disturbi del senso limite nel comportamento del bambino.

Lo sviluppo del tatto nella relazione.

F. Rivera: Laboratorio di lavoro manuale

1ª Settimana 24-30 Agosto 2025

	DOMENICA 24	LUNEDI 25	MARTEDI 26	MERCOLEDI 27	GIOVEDI 28	VENERDI' 29	SABATO 30
09.00-10.00		Euritmia <i>G. Turrini</i>	Euritmia <i>G. Turrini</i>	Euritmia <i>G. Turrini</i>	Euritmia <i>G. Turrini</i>	Euritmia <i>G. Turrini</i>	Euritmia <i>G. Turrini</i>
<i>Pausa</i>							
10.15-11.45		Semeiotica del corpo fisico <i>R. Cenzato</i>	Osservazione del capo, parte posteriore <i>R. Cenzato</i>	Movimento evolutivo <i>G. Urciuoli</i>	Osservazione del capo: il volto <i>R. Cenzato</i>	I riflessi primitivi <i>S. Strano</i>	<i>Semeiotica dell'uomo mediano e degli arti R. Cenzato</i>
<i>Break</i>							
12.15-13.15		Movimento evolutivo <i>G. Urciuoli</i>	Movimento evolutivo <i>G. Urciuoli</i>	Movimento evolutivo <i>G. Urciuoli</i>	Osservazione del capo: il volto <i>R. Cenzato</i>	<i>Semeiotica dell'uomo mediano e degli arti R. Cenzato</i>	Cerchio <i>P. Vairani</i>
<i>Pranzo</i>							
15.00-16.30	Cerchio <i>P. Vairani</i>	Movimento evolutivo <i>G. Urciuoli</i>	Movimento evolutivo <i>G. Urciuoli</i>	PAUSA	I riflessi primitivi <i>S. Strano</i>	I riflessi primitivi <i>S. Strano</i>	
<i>Break</i>							
16.45-17.45	<i>Introduzione ai temi della settimana G. Urciuoli</i>	Movimento evolutivo <i>G. Urciuoli</i>	Movimento evolutivo <i>G. Urciuoli</i>	PAUSA	I riflessi primitivi <i>S. Strano</i>	I riflessi primitivi <i>S. Strano</i>	
<i>Pausa</i>							
18.15-19.30	Semeiotica del corpo fisico <i>R. Cenzato</i>	Movimento evolutivo <i>G. Urciuoli</i>	Movimento evolutivo <i>G. Urciuoli</i>	PAUSA	Riflessi primari <i>S. Strano</i>	PLENUM	

1^a Settimana 24-30 Agosto 2025

Temi e obiettivi

P. Vairani: *Cerchio*

R. Cenzato:

Semeiotica del corpo fisico:

Le leggi del “Corpo della sostanza” e la sua relazione con l’Io. Corpi superiori e Corpi inferiori. Leggerezza – peso; luminosità – oscurità; sopra – sotto; destra – sinistra. L’assunzione delle leggi dello spazio. Segni e sintomi della conquista somatica.

Osservazione del capo, parte posteriore:

La parte posteriore del capo. Le vestigia del grande viaggio dell’Io. Il tema del Vortex. Le direzioni dell’Io. L’asse cielo – terra.

Osservazione del capo, parte laterale, l’orecchio:

La parte laterale del capo: l’orecchio. Il ricordo dei suoni planetari nel capo dell’uomo. L’orecchio fra leggi dell’Io, mondo dell’anima e fisiologia.

Osservazione del capo, il volto:

La parte frontale del capo: la complessità del volto; segni del passato che guardano al futuro. Fronte, occhi, zigomi, naso, labbra, mento, denti e bocca.

Semeiotica dell’uomo mediano e degli arti:

La parte ritmica, gli arti superiori e la parola. Torace: il ritmo respiratorio e cardiaco. Il torace e le forze dell’Io. Gli arti, la volontà e le leggi del futuro.

G. Urciuoli: *Il movimento evolutivo*

Nel corso del primo anno di vita, dalla nascita fino a quando raggiunge la verticalità e inizia a muovere i primi passi, il bambino svolge un'importante attività di integrazione tra le varie parti del proprio corpo, seguendo specifiche tappe evolutive e formando continuamente nuove connessioni neuronali.

Durante il periodo che abbraccia la fase prenatale e il primo anno di vita, sperimenta prima l'assenza di gravità e poi, dopo la nascita, l'impatto di questa forza.

Il suo percorso evolutivo si realizza nel dialogo con la gravità, una vera e propria danza che gli consente di trovare equilibrio nello spazio e motivazione per il suo agire.

Ripercorrere da adulti questo tempo della vita, fare esperienza del dispiegarsi delle fasi di sviluppo e dei movimenti riflessi alla loro base, permette di ritrovare sensazioni ed emozioni custodite nella memoria cellulare, di percepirle come ancora vive e presenti, di osservare i bambini e le bambine di cui ci prendiamo cura con occhi più sensibili.

G. Turrini: *Euritmia*

S. Strano: *I riflessi primitivi e il movimento umano*

Classificazione dei riflessi primitivi.

Integrazione dei riflessi e azione dell'lo. Riflessi non integrati o parzialmente integrati.

I principi della Spacial Dynamics®: sperimentare attraverso il movimento come cambiamenti di forme e dinamiche tra corpo e spazio accompagnino l'evoluzione dei riflessi primitivi dalla vita intrauterina alla stazione eretta.

Riflesso di Paralisi da Paura e Riflesso di Moro. La cura del corpo e la cura della nanna.

Esercizi, tecniche e giochi sui temi di: involucro, confine, fiducia, centro e periferia.

Riflesso Spinale di Galant e Riflesso Spinale di Perez. Lo spazio intorno al bambino.

5° Fine Settimana 26-28 Settembre 2025

	VENERDÌ 26	SABATO 27	DOMENICA 28
			Desiderare <i>Corpo e linguaggi</i> <i>G. Urciuoli</i> 09.00-10.30
<i>Break</i>			
		Desiderare <i>C. Realini</i> 09.00-11.00	Desiderare <i>Corpo e linguaggi</i> <i>G. Urciuoli</i> 11.00-12.30
<i>Break</i>			
		Desiderare <i>C. Realini</i> 11.30-13.00	Cerchio <i>P. Vairani</i> 12.45-13.30
PRANZO			
		Neuroscienze <i>E. Poli</i> 14.30-16.00	
<i>Break</i>			
	<i>P. Vairani</i> 16.00-17.00	Neuroscienze <i>E. Poli</i> 16.30-18.00	
<i>Break</i>			
	Desiderare <i>C. Realini</i> 17.30-19.30	Desiderare <i>Corpo e linguaggi</i> <i>G. Urciuoli</i> 18.15-19.30	

5° Fine Settimana 26-28 Settembre 2025

Temi e obiettivi

P. Vairani: Cerchio

C. Realini e G. Urciuoli: Desiderare

Dovremmo allora chiederci: ci troviamo di fronte ad una madre con un figlio/a o ad una donna con un bambino/a?

Diventare madri e padri non è infatti un processo automatico che precede e soprattutto segue la nascita di un bambino, né un percorso sempre lineare.

Ci sono molti motivi che spingono una donna ed un uomo a diventare madri e padri, come diversi, sebbene spesso ancora in attesa di una legittimazione sociale, sono quelli per cui si decide di seguire un desiderio di non maternità. Ma diventiamo madri e padri per sconvolgimento della natura, ossia per rispondere, laddove possibile, ad un desiderio che trasforma la cura da quella attività biologica comune agli altri mammiferi, in modalità ontologica quando si tratta di umani.

Il desiderio pertanto trasforma l'obbligo di essere continuatori della specie in una forma di creatività generativa in grado di trasformare e migliorare il mondo.

E. Poli: Neuroscienze

Le memorie infantili.

Le impronte pre-perinatali.

La trasformazione immaginativa delle matrici perinatali.

6° Fine Settimana 24-26 Ottobre 2025

	VENERDÌ 24	SABATO 25	DOMENICA 26
			Il senso fisiologico-vitale <i>R. Cenzato</i> 09.00-10.30
<i>Break</i>			
		Nascere <i>C. Realini</i> 09.00-11.00	L'esperienza della conquista motoria <i>R. Cenzato</i> 11.00-12.30
<i>Break</i>			
		Nascere <i>C. Realini</i> 11.30-13.00	Cerchio <i>P. Vairani</i> 12.45-13.30
PRANZO			
		Canto <i>A. Spielberger</i> 14.30-16.00	
<i>Break</i>			
	<i>P. Vairani</i> 16.00-17.00	Canto <i>A. Spielberger</i> 16.15-17.30	
<i>Break</i>			
	Nascere Corpo e linguaggi <i>G. Urciuoli</i> 17.30-19.30	Nascere Corpo e linguaggi <i>G. Urciuoli</i> 18.00-19.30	

6° Fine Settimana 24-26 Ottobre 2025

Temi e obiettivi

P. Vairani: *Cerchio*

C. Realini e G. Urciuoli: *Nascere*

Venire alla luce, ovvero nascere, apparire, uscire dall'invisibilità per ricercare sin da subito un legame con chi mi ha aperto alla luce.

È per questo che i neonati si lucidano gli occhi per catturare lo sguardo di chi li ha partoriti e in esso ritrovare la tranquillità della pancia.

Le mani, lo sguardo, il nome sono i primi segnali che dicono al nuovo nato quale posto sia stato per lui preparato. Che significato ha tale dipendenza? È simbolo di una incapacità, di una imperfezione o di altro?

In realtà, a differenza degli altri mammiferi che hanno il compito di riprodurre il mondo in cui nascono negli stessi termini, compito di ogni neonato è quello di conoscere come funziona questo mondo per poterlo trasformare. Per poter mettere in atto questa azione di trasformazione e cambiamento necessita

di un tempo di dipendenza in cui conoscere e riconoscere lo stato dell'arte in cui si è trovato a nascere.

R. Cenzato: *Il Senso fisiologico-vitale e lo sviluppo della vita psichica*

Le prime esperienze fisiologico-somatiche del bambino e lo sviluppo della stabilità del mondo psichico. Fisiologia e immaginazione. La sicurezza esistenziale del bambino. L'evoluzione Ego-Sé in relazione alla percezione del benessere somatico. Dal Sé all'Io. Il movimento biografico dell'Io secondo motivo, scopo, meta ed obiettivo. La percezione della salute e della "Verità".

L'esperienza della conquista motoria

La progressione cranio-caudale delle esperienze motorie. L'emancipazione della conduzione della coscienza in relazione alle armonie e alle agilità grosso motorie e fine motorie. Le polarizzazioni del movimento secondo l'influsso fisiologico-organico. Il Movimento come espressione dell'equilibrio nell'"Olimpo" psichico. L'Intenzionalità nel movimento e le posizioni dell'Io; movimento centrale e periferico, nella sfera, nella linea e nella diagonale. La sostanzialità fisiologica nel movimento.

A. Spielberg: *Canto*

7° Fine Settimana 21-23 Novembre 2025

	VENERDÌ 21	SABATO 22	DOMENICA 23
			La tappa della centralizzazione dell'Io <i>R. Cenzato</i> 09.00-10.30
<i>Break</i>			
		Crescere <i>M. Biondani</i> 09.00-11.00	La tappa della centralizzazione dell'Io <i>R. Cenzato</i> 11.00-12.30
<i>Break</i>			
		Crescere <i>M. Biondani</i> 11.30-13.00	Cerchio <i>P. Vairani</i> 12.45-13.30
PRANZO			
		Laboratorio di lavoro manuale <i>F. Rivera</i> 14.30-16.00	
<i>Break</i>			
	<i>P. Vairani</i> 16.00-17.00	Laboratorio di lavoro manuale <i>F. Rivera</i> 16.15-17.30	
<i>Break</i>			
	Crescere <i>M. Biondani</i> 17.30-19.30	Crescere <i>P. Vairani</i> 18.00-19.30	

7° Fine Settimana 21-23 Novembre 2025

Temi e obiettivi

P. Vairani: *Cerchio*

M. Biondani: *Crescere*

Endo ed esogestazione: la gravidanza dura 18 mesi. Noi umani siamo infatti dei mammiferi altriciali dotati di parola e abbiamo bisogno di un lungo periodo di dipendenza per poter comprendere come funzionano le cose del mondo e, una volta diventati adulti, poterlo trasformare. I quattro trimestri del primo anno di vita dei bambini e delle bambine si correlano ai tre trimestri dell'endogestazione (un primo trimestre di ambientamento, il secondo e il terzo di conoscenza e consolidamento e l'ultimo il prepararsi per lasciarsi andare). Invisibili, ovvero i bambini e le bambine da 0 a 1 anno: la difficoltà nel vederli li trasforma nella impossibilità di nominarli. Mancano infatti nel vocabolario termini che descrivano il bambino piccolo se non per sottrazione.

Anche il crescere si accompagna sempre al verbo togliere.

Posto: la sua ricerca risponde alla domanda esistenziale di base con cui ogni bambino/a viene al mondo: ognuno occupa un suo posto che non sempre coincide con quello che compare sullo stato di famiglia.

R. Cenzato: *La tappa della centralizzazione dell'Io*

La progressiva comparsa della coscienza dell'io; la conquista delle competenze relative ai tre piani dello spazio. La sagittalizzazione e la differenziazione delle competenze emisferiche. Equilibrio fisico, fisiologico, psichico e individuale. L'Equilibrio come punto di quiete dell'io. Equilibrio e coerenze della traiettoria biografica.

F. Rivera: *Laboratorio di lavoro manuale*

8° Fine Settimana 20-22 Febbraio 2026

	VENERDÌ 20	SABATO 21	DOMENICA 22
			Lo sviluppo del bambino <i>E. Congiu</i> 09.00-10.30
<i>Break</i>			
		Bisogno di TEMPO <i>C. Realini</i> 09.00-11.00	Lo sviluppo del bambino <i>E. Congiu</i> 11.00-12.30
<i>Break</i>			
		Bisogno di TEMPO <i>C. Realini</i> 11.30-13.00	Cerchio <i>P. Vairani</i> 12.45-13.30
PRANZO			
		Bisogno di TEMPO <i>P. Vairani</i> 14.30-16.00	
<i>Break</i>			
	<i>P. Vairani</i> 16.00-17.00	Lo sviluppo del bambino <i>E. Congiu</i> 16.15-17.15	
<i>Break</i>			
	Bisogno di TEMPO <i>C. Realini</i> 17.30-19.30	Lo sviluppo del bambino <i>E. Congiu</i> 17.45-19.30	

8° Fine Settimana 20-22 Febbraio 2026

Temi e obiettivi

P. Vairani: Cerchio

P. Vairani e C. Realini: *Bisogno DI TEMPO*

Per acquisire il concetto di Tempo occorre tempo, un tempo regolamentato dall'ordine e dal ritmo degli eventi.

L'ordine dice infatti di come va il mondo.

Se le cose hanno un loro ordine, occupano un loro posto nello spazio e nel tempo, anch'io partecipo dell'ordine delle cose.

Laddove esiste un ordine, si esce dallo stato di emergenza, si riesce a prefigurare ciò che verrà dopo e ad affrontarlo non con urgenza, ma con esperienza.

Ecco perché le routine, termine che nel linguaggio adulto è sinonimo di azioni ripetitive, spesso poco stimolanti, per i bambini costituiscono le fondamenta sulle quali organizzo la quotidianità con sufficiente serenità senza perderne lo stupore.

E. Congiu: *Lo sviluppo del bambino*

Riprendiamo i due pilastri "autonomia e facoltà sociali" come base per lo sviluppo dell'individualità

L'osservazione del bambino

La retrospettiva quotidiana

Il diario individuale e dell'equipe

Il rapporto con i genitori

9° Fine Settimana 27-29 Marzo 2026

	VENERDÌ 27	SABATO 28	DOMENICA 29
			Osservazione fenomenologica <i>R. Cenzato</i> 09.00-10.30
<i>Break</i>			
		Bisogno di SPAZIO <i>M. Biondani</i> 09.00-11.00	Il comportamento del Bambino <i>R. Cenzato</i> 11.00-12.30
<i>Break</i>			
		Bisogno di SPAZIO <i>M. Biondani</i> 11.30-13.00	Cerchio <i>P. Vairani</i> 12.45-13.30
PRANZO			
		Canto <i>A. Spielberger</i> 14.30-16.00	
<i>Break</i>			
	<i>P. Vairani</i> 16.00-17.00	Canto <i>A. Spielberger</i> 16.15-17.30	
<i>Break</i>			
	Bisogno di TEMPO-SPAZIO Corpo e linguaggi <i>G. Urciuoli</i> 17.30-19.30	Bisogno di SPAZIO-TEMPO Corpo e linguaggi <i>G. Urciuoli</i> 18.00-19.30	

9° Fine Settimana 27-29 Marzo 2026

Temi e obiettivi

P. Vairani: Cerchio

M. Biondani e G. Urciuoli: Bisogno DI SPAZIO

In ogni momento cruciale del vivere, come il nascere ed il morire per esempio, ma nella stessa quotidianità, l'ambiente dichiara in quale idea di società ci riconosciamo e a quale vogliamo appartenere.

Lo spazio infatti non esiste in sé, ma in nome e grazie alle relazioni, alla cultura, alla storia in cui si è inseriti e di cui l'ambiente è contenitore e contenuto essendo non solo l'involucro delle cose, ma il luogo dove esse accadono e trovano significato in quanto comprimario nella chiarificazione di come va il mondo.

Abitare uno spazio significa dare origine anche al tempo, in quanto lo spazio è contenitore e contenuto della memoria delle esperienze.

Potremmo dire che se come adulti apparecchiamo spazi per abitarli, come bambini abitiamo spazi per vivere.

Gli adulti ammirano un ambiente, i bambini lo vivono incarnando ciò che vedono e sentono.

R. Cenato: Osservazione fenomenologica del Bambino e Immagine costituzionale

Un nuovo modo del conoscere; la disposizione interiore alla generazione dell'Immagine. Immaginazione come porta d'accesso all'ispirazione. La "tecnica morale" nel gesto intuitivo di aiuto.

Il comportamento del Bambino

Il Comportamento come espressione globale dell'essere. Il dialogo fra mondo interno e mondo esterno. Relazione e interazione. Oggettualità e Soggettualità.

A. Spielberg: Canto

10° Fine Settimana 17-19 Aprile 2026

	VENERDÌ 27	SABATO 18	DOMENICA 19
			La scala spirito/materia <i>R. Cenzato</i> 09.00-10.30
<i>Break</i>			
		Bisogno di BELLEZZA <i>M. Biondani</i> 09.00-11.00	La scala spirito/materia <i>R. Cenzato</i> 11.00-12.30
<i>Break</i>			
		Bisogno di BELLEZZA <i>M. Biondani</i> 11.30-13.00	Cerchio <i>P. Vairani</i> 12.45-13.30
PRANZO			
		Laboratorio di lavoro manuale <i>F. Rivera</i> 14.30-16.00	
<i>Break</i>			
	<i>P. Vairani</i> 16.00-17.00	Laboratorio di lavoro manuale <i>F. Rivera</i> 16.15-17.30	
<i>Break</i>			
	Bisogno di BELLEZZA <i>M. Biondani</i> 17.30-19.30	Bisogno di BELLEZZA <i>P. Vairani</i> 18.00-19.30	

10° Fine Settimana 17-19 Aprile 2026

Temi e obiettivi

P. Vairani: *Cerchio*

M. Biondani: *Bisogno DI BELLEZZA*

La cura dei particolari, la ricerca dell'essenziale, la scelta dei materiali, la preparazione dell'ambiente, l'attenzione al linguaggio creano un valore aggiunto alla bellezza che la natura ci offre.

Operare per una cultura della bellezza nell'infanzia significa lavorare per poter costruire un ideale di cambiamento e di rispetto del bene comune. L'arte è uno dei linguaggi universali che da sempre accompagnano ogni forma di cultura e di storia di un popolo.

Come gli adulti i bambini, sin da molto piccoli, si lasciano coinvolgere con naturalezza nel processo che li avvicina al linguaggio artistico, manifestando stupore e riflessione.

Avvicinarli al mondo dell'arte significa offrire loro strumenti atti a poter meglio osservare e interpretare il mondo intero.

R. Cenzato: *La scala spirito/materia*

Lo sguardo del bambino fra trascendenza e materia. La zona immaginativa e la fantasia come equilibrio fra cielo e terra. Dalla natura alla subnatura. Elettronica e realtà virtuale. La fascinazione dei sensi.

F. Rivera: *Laboratorio di lavoro manuale*

11° Fine Settimana 22-24 Maggio 2026

	VENERDÌ 22	SABATO 23	DOMENICA 24
			I Processi vitali <i>R. Cenzato</i> 09.00-10.30
<i>Break</i>			
		Bisogno di FARE Corpo e linguaggi <i>G. Urciuoli</i> 09.00-11.00	I Processi vitali <i>R. Cenzato</i> 11.00-12.30
<i>Break</i>			
		Bisogno di FARE Corpo e linguaggi <i>G. Urciuoli</i> 11.30-13.00	Cerchio <i>P. Vairani</i> 12.45-13.30
PRANZO			
		Laboratorio di lavoro manuale <i>F. Rivera</i> 14.30-16.00	
<i>Break</i>			
	Cerchio <i>P. Vairani</i> 16.00-17.00	Laboratorio di lavoro manuale <i>F. Rivera</i> 16.15-17.30	
<i>Break</i>			
	Bisogno di FARE <i>M. Biondani</i> 17.30-19.30	Bisogno di FARE <i>M. Biondani</i> 18.00-19.30	

11° Fine Settimana 22-24 Maggio 2026

Temi e obiettivi

P. Vairani: *Cerchio*

M. Biondani, G. Urciuoli: *Bisogno DI FARE*

Per poter acquisire autonomia occorre poter fare, rifare, provare e riprovare, sbagliare.

Ciò che facciamo con le mani e con i piedi si trasforma in una sorta di traccia prima corporea e poi mentale.

I bambini hanno bisogno di toccare, modellare, impastare, ma anche stare scalzi, colorarsi per poi lavarsi...Hanno necessità di scoprire le proprie inclinazioni del fare che, grazie alla imitazione e alla ripetizione dei gesti, si trasformano in abilità.

Un bambino senza mani è un bambino con poca testa ci ricordava M. Montessori, perché come abbiamo visto il pensiero si origina grazie alla memoria corporea su cui si struttura.

Aiutami a fare da solo, perché ogni aiuto non richiesto, a lungo andare genera un ostacolo ad uno sviluppo armonico.

I bambini sanno chiedere quando ne hanno necessità.

Basta saperli osservare ed ascoltare, oltre che semplicemente vigilarli.

L'adulto infatti dovrebbe porsi di fronte al bambino con la postura di uno scienziato, attento ad osservare, a studiare le risposte più rispettose per ostacolare il meno possibile la fisiologica evoluzione del bambino.

R. Cenato: *I processi vitali e la loro metamorfosi nella sostanzialità del mondo psichico*

Il processo fisiologico della respirazione, il mantenimento del calore, aspetti del processo nutritivo, la capacità di eliminazione, il mantenimento, la rigenerazione e la creazione. Relazione fra fisiologia e coscienza. L'immaginazione e la rappresentazione (J.Hillman – C.G.Jung). La formazione dell'Immagine. Il sorgere e costruirsi sostanziale dell'immagine. Caratteristiche dell'immaginare.

F. Rivera: *Laboratorio di lavoro manuale*

2^a Settimana 19-25 Luglio 2026

	DOMENICA 19	LUNEDI 20	MARTEDI 21	MERCOLEDI 22	GIOVEDI 23	VENERDI' 24	SABATO 25
09.00-10.00		Euritmia <i>G. Turrini</i>	Euritmia <i>G. Turrini</i>	Euritmia <i>G. Turrini</i>	Euritmia <i>G. Turrini</i>	Euritmia <i>G. Turrini</i>	Euritmia <i>G. Turrini</i>
<i>Pausa</i>							
10.15-11.45		Parte fluida e strutturale della Psiche <i>R. Cenzato</i>	Il "Sé" e l'"Io" dell'Educatore <i>R. Cenzato</i>	Uno sguardo sul bambino piccolo <i>P. Capitini</i>	Temperamento, Carattere e Personalità dell'Educatore <i>R. Cenzato</i>	Riflessi primari <i>S. Strano</i>	La responsabilità prospettiva biografica dell'educazione del Bambino <i>R. Cenzato</i>
<i>Break</i>							
12.15-13.15		Uno sguardo sul bambino piccolo <i>P. Capitini</i>	Uno sguardo sul bambino piccolo <i>P. Capitini</i>	Uno sguardo sul bambino piccolo <i>P. Capitini</i>	Autoeducazione dell'Educatore <i>R. Cenzato</i>	Autoeducazione dell'Educatore <i>R. Cenzato</i>	Cerchio <i>P. Vairani</i>
<i>Pranzo</i>							
15.00-16.30	Cerchio <i>P. Vairani</i>	Uno sguardo sul bambino piccolo <i>P. Capitini</i>	Uno sguardo sul bambino piccolo <i>P. Capitini</i>	<i>PAUSA</i>	I riflessi primitivi <i>S. Strano</i>	I riflessi primitivi <i>S. Strano</i>	
<i>Break</i>							
16.45-17.45	Uno sguardo sul bambino piccolo <i>P. Capitini</i>	Uno sguardo sul bambino piccolo <i>P. Capitini</i>	Uno sguardo sul bambino piccolo <i>P. Capitini</i>	<i>PAUSA</i>	I riflessi primitivi <i>S. Strano</i>	I riflessi primitivi <i>S. Strano</i>	
<i>Pausa</i>							
18.15-19.30	Parte fluida e strutturale della Psiche <i>R. Cenzato</i>	Uno sguardo sul bambino piccolo <i>P. Capitini</i>	Uno sguardo sul bambino piccolo <i>P. Capitini</i>	<i>PAUSA</i>	I riflessi primitivi <i>S. Strano</i>	PLENUM	

2^a Settimana 19-25 Luglio 2026

Temi e obiettivi

P. Vairani: *Cerchio*

P. Capitini: *Uno sguardo sul bambino piccolo*

Le tappe evolutive nei primi tre anni di vita, immagini potenti del lavoro dei mondi spirituali.

La relazione che passa attraverso la cura, gli impulsi di E. Pickler.

Esercizi di osservazione, come aprire il cuore all'individualità del bambino e sostenerlo.

I sensi basali, dalla terra al cielo, come lavorare praticamente su vari livelli.

Il lavoro di autoeducazione del maestro è il principale strumento vicino al bimbo piccolo: da "Iniziazione" alla CNV.

La collaborazione con i genitori, come costruire un dialogo e una comunione di intenti.

R. Cenzato:

Parte fluida e parte strutturata della Psiche

La parte mutevole della Psiche. Dall'esperienza emozionale alla strutturazione strategica dei sistemi di sopravvivenza del Bambino. L'emergere progressivo del Sé in risposta ai messaggi funzionali e disfunzionali dell'ambiente. Il dialogo fra parte fluida e parte strutturata della psiche.

Il "Sé" e l'"Io" dell'Educatore

Il Sé come centro strutturale della coscienza dell'educatore. Le fondamentali differenze fra il Sé e l'Io. I processi di decontaminazione fra le parti fluide, le parti strutturate della Psiche e Identità dell'Io.

Temperamento, Carattere e Personalità dell'Educatore

Effetti sul Bambino rispetto al Temperamento, al Carattere e alla Personalità dell'Educatore. La "Legge pedagogica generale".

Autoeducazione dell'Educatore

Conoscenza personale ed evoluzione personale. Aspetti di autoeducazione. Conoscersi e trasformarsi. Meditazione ed esercizi per lo sviluppo interiore.

La responsabilità prospettico biografica dell'educazione del Bambino

Sviluppo di una adeguata consapevolezza che le parti psichiche e individuali del Bambino si risvegliano e si strutturano nel rispecchiamento con le caratteristiche individuali e personologiche dell'Educatore. Il linguaggio, i gesti e la postura dell'Educatore di fronte al Bambino piccolo. La visione prospettica del dispiegarsi biografico del Bambino.

G. Turrini: *Euritmia*

S. Strano: *I riflessi primitivi e il movimento umano*

Importanza della quadrupedia, come favorire il gattonamento.

Lo spazio domestico e il ritmo tra attività e riposo.

Esperienze in movimento: l'equilibrio tra terra e cielo, tra gravità e levità.

Riflesso Tónico Simmetrico del Collo, Riflesso Landau e Riflesso Tónico Labirintico.

Giochi di propriocezione e di rinforzo della zona del tronco.

Importanza della postura dell'adulto nel processo imitativo del bambino.

Esercizi e tecniche di Spacial Dynamics® per equilibrio tra cingolo pelvico e cingolo scapolare.

Riflesso Asimmetrico del Collo. Verso l'incrocio e la lateralità.

Sperimentare nel movimento la comunicazione tra lato destro e lato sinistro.

12° Fine Settimana 18-20 Settembre 2026

	VENERDÌ 18	SABATO 19	DOMENICA 20
			Bisogno di VERITA' Corpo e linguaggi <i>G. Urciuoli</i> 09.00-10.30
<i>Break</i>			
		Bisogno di VERITA' <i>C. Realini</i> 09.00-11.00	Bisogno di VERITA' Corpo e linguaggi <i>G. Urciuoli</i> 11.00-12.30
<i>Break</i>			
		Bisogno di VERITA' <i>C. Realini</i> 11.30-13.00	Cerchio <i>P. Vairani</i> 12.45-13.30
PRANZO			
		Neuroscienze <i>E. Poli</i> 14.30-16.00	
<i>Break</i>			
	Cerchio <i>P. Vairani</i> 16.00-17.00	Neuroscienze <i>E. Poli</i> 16.30-18.00	
<i>Break</i>			
	Bisogno di VERITA' <i>C. Realini</i> 17.30-19.30	Bisogno di VERITA' Corpo e linguaggi <i>G. Urciuoli</i> 18.15-19.30	

12° Fine Settimana 18-20 Settembre 2026

Temi e obiettivi

P. Vairani: Cerchio

C. Realini: Bisogno di VERITA'

Vero e verità non sempre coincidono quando ci si trova dentro una relazione di cura.

Ciò ovviamente non significa falsificare il contenuto della comunicazione che vado a restituire, dicendo altro dal reale, bensì trovare la forma e la quantità di verità che l'altro è in grado di com-prendere, di tenere insieme: in un'azione di cura l'autenticità prende il posto alla spontaneità, perché prima di dire occorre che io senta e immagini ciò che l'altro è pronto a ricevere nel suo spazio e nel suo tempo.

E. Poli: Neuroscienze

Le memorie infantili.

Le impronte pre-perinatali.

La trasformazione immaginativa delle matrici perinatali.

13° Fine Settimana 23-25 ottobre 2026

	VENERDÌ 23	SABATO 24	DOMENICA 25
			Lo sviluppo della coscienza nel Bambino <i>R. Cenzato</i> 09.00-10.30
<i>Break</i>			
		Bisogno del rispetto delle differenze <i>C. Realini</i> 09.00-11.00	Accettare-accogliere-concepire il Bambino <i>R. Cenzato</i> 11.00-12.30
<i>Break</i>			
		Bisogno del rispetto delle differenze <i>C. Realini</i> 11.30-13.00	Cerchio <i>P. Vairani</i> 12.45-13.30
PRANZO			
		Canto <i>A. Spielberger</i> 14.30-16.00	
<i>Break</i>			
	Cerchio <i>P. Vairani</i> 16.00-17.00	Canto <i>A. Spielberger</i> 16.15-17.30	
<i>Break</i>			
	Bisogno del rispetto delle differenze <i>C. Realini</i> 17.30-19.30	Bisogno del rispetto delle differenze <i>P. Vairani</i> 18.00-19.30	

13° Fine Settimana 23-25 Ottobre 2026

Temi e obiettivi

P. Vairani: *Cerchio*

R. Cenzato:

Lo sviluppo della coscienza nel Bambino

Immagine, Rappresentazione e Imago. La coscienza come risultato della convergenza di due poli in equilibrio. Implicazione dei Processi vitali nella comprensione del linguaggio.

Accettare-accogliere-concepire il Bambino

La relazione educativa e terapeutica espressa nelle tre funzioni dell'accettare, dell'accogliere e del concepire. Salute e malattia fra interazione, rapporto e relazione. Aspettativa, desiderio e volontà nel gesto dell'educare.

C. Realini:

Bisogno DEL RISPETTO DELLE DIFFERENZE

Il rispetto della differenza, vista come unicità, opportunità e ricchezza - non come fonte di pericolo e sinonimo di discriminazione – può essere raggiunto e consolidato a partire dalla valorizzazione sin dalla nascita della differenza di genere.

Riconoscere e riconoscersi per meglio accogliere ed accompagnare costituiscono il filo rosso della riflessione che andremo ad attraversare insieme.

A. Spielberg: *Canto*

14° Fine Settimana 27-29 Novembre 2026 FINE SECONDO ANNO

	VENERDÌ 27	SABATO 28	DOMENICA 29
			L'azione terapeutica delle Madonne di Raffaello <i>R. Cenzato</i> 09.00-10.30
<i>Break</i>			
		CHIUSURA/i riti di passaggio <i>M. Biondani</i> 09.00-11.00	L'azione terapeutica delle Madonne di Raffaello <i>R. Cenzato</i> 11.00-12.30
<i>Break</i>			
		CHIUSURA/i riti di passaggio <i>M. Biondani</i> 11.30-13.00	Cerchio <i>P. Vairani</i> 12.45-13.30
PRANZO			
		Laboratorio di lavoro manuale <i>F. Rivera</i> 14.30-16.00	
<i>Break</i>			
	Cerchio <i>P. Vairani</i> 16.00-17.00	Laboratorio di lavoro manuale <i>F. Rivera</i> 16.15-17.30	
<i>Break</i>			
	CHIUSURA/i riti di passaggio Corpo e linguaggi <i>G. Urciuoli</i> 17.30-19.30	CHIUSURA/i riti di passaggio Corpo e linguaggi <i>G. Urciuoli</i> 18.00-19.30	

14° Fine Settimana 27-29 Novembre 2026 FINE SECONDO ANNO

Temi e obiettivi

P. Vairani: Cerchio

M. Biondani e G. Urciuoli: CHIUSURA/i riti di passaggio

La nostra vita inizia e finisce grazie ad un passaggio e ne è contrassegnata da innumerevoli altri, alcuni previsti e scelti, alcuni imprevisti. La modalità con cui ci si prende cura di questi momenti, la qualità del processo di accompagnamento, prepara o meno ad affrontare ciò che verrà dopo. Non è sempre importante il risultato che si raggiunge - a volte non dipende solo da noi - ma come e da chi si viene accompagnati.

R. Cenzato: L'azione terapeutica nelle Madonne di Raffaello

Le Guide dell'umanità e la figura di Raffaello. La figura mariana col Bambino nelle opere raffaellite. Le dinamiche di movimento del bambino rispetto alla centralità della Madonna. Il pentagramma come movimento di transizione fra forze celesti e forze terrestri. Il pentagramma nelle relazioni di movimento planetario fra Sole, Terra e Luna e il loro riflesso nelle dinamiche della fisiologia cardiaca. La sequenza terapeutica nella pittura mariana di Raffaello.

F. Rivera: Laboratorio di lavoro manuale

15° Fine Settimana 26-28 Febbraio 2027 INIZIO TERZO ANNO

	VENERDÌ 26	SABATO 27	DOMENICA 28
			Lo sviluppo del bambino <i>E. Congiu</i> 09.00-10.30
<i>Break</i>			
		La costruzione del patto educativo <i>C. Realini</i> 09.00-11.00	Lo sviluppo del bambino <i>E. Congiu</i> 11.00-12.30
<i>Break</i>			
		La costruzione del patto educativo <i>C. Realini</i> 11.30-13.00	Cerchio <i>P. Vairani</i> 12.45-13.30
PRANZO			
		La costruzione del patto educativo <i>C. Realini</i> 14.30-16.00	
<i>Break</i>			
	Cerchio <i>P. Vairani</i> 16.00-17.00	Lo sviluppo del bambino <i>E. Congiu</i> 16.15-17.15	
<i>Break</i>			
	La costruzione del patto educativo <i>C. Realini</i> 17.30-19.30	Lo sviluppo del bambino <i>E. Congiu</i> 17.45-19.30	

15° Fine Settimana 26-28 Febbraio 2027

Temi e obiettivi

P. Vairani: Cerchio

C. Realini: La costruzione del patto educativo

La risposta agli stessi bisogni dei bambini e delle bambine trova forme diverse tra casa e scuola. A contesti diversi corrispondono pensieri, regole e procedure dissimili.

Non sono i bisogni che cambiano, ma la modalità di risposte da un ambiente all'altro.

E ciò rappresenta una preziosità in termini di esperienze, oltre ad offrire l'opportunità per i servizi educativi di mettere in campo diversità compensative, non sostitutive, laddove la famiglia non risulti sufficientemente adeguata dal punto di vista delle sollecitazioni.

E proprio a partire da una diversità pedagogica che la meraviglia trova spazio e legittimazione.

E. Congiu: Lo sviluppo del bambino

Come strutturare la giornata, la settimana, il mese per dare sicurezza e orientamento al bambino

Cosa sono le forze dell'imitazione e come posso lavorare con tali forze per salvaguardare le forze vitali del bambino.

16° Fine Settimana 19-21 Marzo 2027

	VENERDÌ 19	SABATO 20	DOMENICA 21
			Individualità a confronto con la Fecondazione assistita <i>R. Cenzato</i> 09.00-10.30
<i>Break</i>			
		Non solo parole: i linguaggi della primissima infanzia Corpo e linguaggi <i>G. Urciuoli</i> 09.00-11.00	I ritardi e i disturbi della maturazione del Linguaggio <i>R. Cenzato</i> 11.00-12.30
<i>Break</i>			
		Non solo parole: i linguaggi della primissima infanzia Corpo e linguaggi <i>G. Urciuoli</i> 11.30-13.30	Cerchio <i>P. Vairani</i> 12.45-13.30
PRANZO			
		Canto <i>A. Spielberger</i> 14.30-16.00	
<i>Break</i>			
	Cerchio <i>P. Vairani</i> 16.00-17.00	Canto <i>A. Spielberger</i> 16.15-17.30	
<i>Break</i>			
	Non solo parole: i linguaggi della primissima infanzia <i>M. Biondani</i> 17.30-19.30	Non solo parole: i linguaggi della primissima infanzia <i>M. Biondani</i> 18.00-19.30	

16° Fine Settimana 19-21 Marzo 2027

Temi e obiettivi

P. Vairani: *Cerchio*

M. Biondani e G. Urciuoli: *Non solo parole: i linguaggi della primissima infanzia*

Le educatrici e gli educatori della prima infanzia sono chiamati ad un'attenzione speciale a ciò che va oltre la parola, sperimentandosi quotidianamente in una apertura e apprendimento dei molteplici linguaggi a cui i piccolissimi ricorrono per comunicare e entrare in relazione con sé stessi e gli altri. Quanto negli ordini di scuola successivi viene vissuto come pratica inclusiva è invece per l'attività educativa rivolta ai piccolissimi una caratteristica identitaria.

R. Cenzato:

Individualità a confronto con la Fecondazione assistita

La gravidanza da fecondazione assistita. Caratteristiche e necessità del Bambino nato con interventi medici. Aspetti fisico-fisiologici, psichici e individuali.

I ritardi e i disturbi della maturazione del linguaggio

L'acquisizione del Linguaggio come processo di imitazione profonda. Il ritardo e i disturbi del linguaggio. Il mutismo selettivo. Le disfluidità del linguaggio. Il bilinguismo. L'approccio della terapia Chirofonetica come supporto all'armonico sviluppo del linguaggio nel Bambino.

A. Spielberger: *Canto*

17° Fine Settimana 16-18 Aprile 2027

	VENERDÌ 16	SABATO 17	DOMENICA 18
			Il Bambino con disturbo neurologico <i>R. Cenzato</i> 09.00-10.30
<i>Break</i>			
		Diventare genitori in TIN Corpo e linguaggi <i>G. Urciuoli</i> 09.00-11.00	Il Bambino con disturbo neurologico <i>R. Cenzato</i> 11.00-12.30
<i>Break</i>			
		Diventare genitori in TIN Corpo e linguaggi <i>G. Urciuoli</i> 11.30-13.00	Cerchio <i>P. Vairani</i> 12.45-13.30
PRANZO			
		Laboratorio di lavoro manuale <i>F. Rivera</i> 14.30-16.00	
<i>Break</i>			
	Cerchio <i>P. Vairani</i> 16.00-17.00	Laboratorio di lavoro manuale <i>F. Rivera</i> 16.15-17.30	
<i>Break</i>			
	Diventare genitori in TIN <i>C. Realini</i> 17.30-19.30	Diventare genitori in TIN <i>C. Realini</i> 18.00-19.30	

17° Fine Settimana 16-18 Aprile 2027

Temi e obiettivi

P. Vairani: *Cerchio*

C. Realini e G. Urciuoli *Diventare genitori in TIN-terapia intensiva neonatale*

Intorno alla nascita di un bambino/a prematuri si materializzano genitori prematuri che portano con sé storie, emozioni, vissuti spesso tra loro ambivalenti.

Quando si verifica una nascita pretermine infatti tutti i protagonisti della scena si trovano repentinamente esposti in una condizione di emergenza emotiva, sanitaria ed organizzativa.

In particolare le donne e gli uomini che si stanno preparando a diventare genitori vedono scompaginata la propria progettualità, catapultati in un presente che si presenta assai diverso da quanto immaginato e impegnati in un processo di graduale riposizionamento.

R. Cenzato:

Il Bambino con disturbo neurologico e i deficit sensoriali (udito e vista)

Il Bambino da nascita prematura. Le distocie da parto. L'ipossia neonatale. I deficit sensoriali: il Bambino ipoacusico e il Bambino ipovedente.

F. Rivera: *Laboratorio di lavoro manuale*

18° Fine Settimana 21-23 Maggio 2027

	VENERDÌ 21	SABATO 22	DOMENICA 23
			Autismo <i>R. Cenzato</i> 09.00-10.30
<i>Break</i>			
		Spazio per le Intelligenze multiple <i>M. Biondani</i> 09.00-11.00	Autismo <i>R. Cenzato</i> 11.00-12.30
<i>Break</i>			
		Spazio per le Intelligenze multiple <i>M. Biondani</i> 11.30-13.00	Cerchio <i>P. Vairani</i> 12.45-13.30
PRANZO			
		Laboratorio di lavoro manuale <i>F. Rivera</i> 14.30-16.00	
<i>Break</i>			
	Cerchio <i>P. Vairani</i> 16.00-17.00	Laboratorio di lavoro manuale <i>F. Rivera</i> 16.15-17.30	
<i>Break</i>			
	Spazio per le Intelligenze multiple Corpo e linguaggi <i>G. Urciuoli</i> 17.30-19.30	Spazio per le Intelligenze multiple Corpo e linguaggi <i>G. Urciuoli</i> 18.00-19.30	

18° Fine Settimana 21-23 Maggio 2027

Temi e obiettivi

P. Vairani: *Cerchio*

M. Biondani e G. Urciuoli: *“Allestire uno spazio” e “dare spazio” alle intelligenze multiple*

Come adulti apparecchiamo spazi per abitarli. Come bambini abitiamo spazi per vivere. Organizzare uno spazio è pertanto una forma di maternage. L'ambiente dice dell'intenzionalità pedagogica che lo ha originato. Mette in luce la congruenza che lo caratterizza.

Ne chiarisce le priorità e indica le soluzioni praticabili in caso di difficoltà.

Dichiara il pensiero circa le minoranze.

Comunica il piacere che in modo evocativo passa attraverso le cose oltre che attraverso le parole.

Chiarisce il posto occupato da ciascun oggetto: riconosce infatti l'importanza dello spazio, legittima la definizione di un posto. Se c'è un posto per ogni cosa, ci sarà posto anche per chi lo abita.

R. Cenzato:

Sviluppo e manifestazione dei diversi gradi della Sindrome dello spettro Autistico

L'insorgenza dei disturbi della sfera autistica. Genesi e rilievo precoce. Il tema dello sviluppo dello spazio empatico affettivo e la comparsa della relazione sociale. Approccio al bambino con sindrome dello spettro autistico.

F. Rivera: *Laboratorio di lavoro manuale*

3^a Settimana 18-24 Luglio 2027

	DOMENICA 18	LUNEDI 19	MARTEDI 20	MERCOLEDI 21	GIOVEDI 22	VENERDI' 23	SABATO 24
09.00-10.00		Euritmia <i>G. Turrini</i>	Euritmia <i>G. Turrini</i>	Euritmia <i>G. Turrini</i>	Euritmia <i>G. Turrini</i>	Euritmia <i>G. Turrini</i>	Euritmia <i>G. Turrini</i>
<i>Pausa</i>							
10.15-11.45		Costituzioni infantili <i>R. Cenzato</i>	La tendenza Epilettica ed Isterica nell'infanzia <i>R. Cenzato</i>	Tra il bianco e il nero <i>C. Fatti</i>	Il Bambino ipercinetico e plusdotato <i>R. Cenzato</i>	I riflessi primitivi <i>S. Strano</i>	Segnali precoci dei Disturbi di apprendimento <i>R. Cenzato</i>
<i>Break</i>							
12.15-13.15		Tra il bianco e il nero <i>M. Biondani</i>	Tra il bianco e il nero <i>M. Biondani</i>	Tra il bianco e il nero <i>C. Fatti</i>	Segnali precoci dei Disturbi di apprendimento <i>R. Cenzato</i>	Segnali precoci dei Disturbi di apprendimento <i>R. Cenzato</i>	Cerchio <i>P. Vairani</i> 12.45-13.30
<i>Pranzo</i>							
15.00-16.30	Cerchio <i>P. Vairani</i> 16.00-17.00	Tra il bianco e il nero <i>C. Fatti</i>	Tra il bianco e il nero <i>C. Fatti</i>	PAUSA	I riflessi primitivi <i>S. Strano</i>	I riflessi primitivi <i>S. Strano</i>	
<i>Break</i>							
16.45-17.45	Tra il bianco e il nero <i>C. Fatti e M. Biondani</i>	Tra il bianco e il nero <i>C. Fatti</i>	Tra il bianco e il nero <i>C. Fatti</i>	PAUSA	I riflessi primitivi <i>S. Strano</i>	I riflessi primitivi <i>S. Strano</i>	
<i>Pausa</i>							
18.15-19.30	Costituzioni infantili <i>R. Cenzato</i>	Tra il bianco e il nero <i>C. Fatti</i>	Tra il bianco e il nero <i>C. Fatti</i>	PAUSA	I riflessi primitivi <i>S. Strano</i>	PLENUM	

3^a Settimana 18-24 Luglio 2027

Temi e obiettivi

P. Vairani: Cerchio

M. Biondani e C. Fatti.: TRA IL BIANCO E IL NERO

Pensiamo che nella formazione per adulti sia fondamentale riproporre le esperienze che i bambini e le bambine fanno "naturalmente", nonché usare e valorizzare materiali e strumenti utilizzati nel quotidiano con i più piccoli, e per questo erroneamente relegati nell'immaginario alla sola sfera dell'infanzia. Alle parole si aggiungono il segno e il colore per nutrire il bambino che è in noi e per sperimentare in prima persona quanto andremo a proporre in qualità di professionisti. Un nutrimento dell'animo grazie all'esperienza sensoriale, un nutrimento professionale che arricchisce il bagaglio da mettere a disposizione di chi accompagniamo. IL lavoro viene proposto a partire da concetti apparentemente dicotomici: accogliere/rifiutare - legame/vincolo - lento/veloce - togliere/aggiungere

R. Cenzato:

Costituzioni infantili

Nessun Bambino è uguale all'altro. Le diverse costituzioni infantili. Individualizzazione della costituzione. Polarità sensoriale e polarità metabolica. Leggerezza - peso. Introflessione ed estroflessione. Precocità e ritardo.

La tendenza epilettica

Il Bambino con disposizione alle convulsioni. La prevalenza somatica e i disturbi della gestione del calore.

Il Bambino invisibile. Le trasparenze della vita psichica. L'ambiente come luogo che ferisce. Somatizzazioni e compensazioni.

Il Bambino ipercinetico e il Bambino plusdotato

Il nucleo dell'Io e la disregolazione delle forze psichiche. Il ruolo dell'ambiente nell'insorgenza della sindrome ipercinetica e nel disturbo di attenzione (ADHD). L'identificazione precoce; modalità pedagogiche e terapeutiche di intervento.

Il Bambino plusdotato nelle dinamiche interazionali con l'ambiente e con l'altro. Il tema della velocità prestazionale. Riconoscimento precoce e approccio educativo.

Segnali precoci di una successiva disposizione ai Disturbi di apprendimento

Riconoscimento nei primi anni di vita dei segnali predisponenti la comparsa dei Disturbi di Apprendimento. La correlazione fra processi di incorporazione e abilità cognitive. Il tema dell'orientamento del mondo immaginativo e rappresentativo del bambino. L'importanza dell'approccio preventivo in ambito educativo.

Il tema della dominanza nell'infanzia. La competenza del piano sagittale e l'emancipazione encefalica. La carente distinzione fra mondo interno e mondo esterno. La fantasia e l'organizzazione logica. Il bambino "differenziato". Il pensiero proprio; la carenza di flusso osmotico e il rinforzo della distinzione Sé-mondo.

La carenza e la lentezza immaginativa. Il riconoscimento stereognosico nell'approccio al bambino con deficit immaginativo. La conquista dell'agilità somatica e la sua metamorfosi nella destrezza del mondo rappresentativo.

Il bambino con processi rapidi di rappresentazione. La carente sostanziazione del mondo di pensiero. Il divario fra forma e sostanza nell'esperienza della coscienza.

Il Bambino con ricchezza di immagini e di fantasia; con poco aggancio all'aderenza logica e alla collocazione spazio-temporale. La valorizzazione del potenziale immaginativo del bambino.

Il Bambino aggressivo, che morde, che spinge, che pizzica... la necessità disattesa e il grado di sensibilità e dipendenza relativamente al senso del Benessere.

G. Turrini: Euritmia

S. Strano: I riflessi primitivi e il movimento umano

Importanza della quadrupedia, come favorire il gattonamento.

Lo spazio domestico e il ritmo tra attività e riposo.

Esperienze in movimento: l'equilibrio tra terra e cielo, tra gravità e levità.

Riflesso Tónico Simmetrico del Collo, Riflesso Landau e Riflesso Tónico Labirintico.

Giochi di propriocezione e di rinforzo della zona del tronco.

Importanza della postura dell'adulto nel processo imitativo del bambino.

Esercizi e tecniche di Spatial Dynamics® per equilibrio tra cingolo pelvico e cingolo scapolare.

Riflesso Asimmetrico del Collo. Verso l'incrocio e la lateralità.

Sperimentare nel movimento la comunicazione tra lato destro e lato sinistro.

19° Fine Settimana 24-26 Settembre 2027

	VENERDÌ 24	SABATO 25	DOMENICA 26
			Alla ricerca di un figlio <i>P. Porcina</i> 09.00-10.30
<i>Break</i>			
		Alla ricerca di un figlio <i>C. Realini</i> 09.00-11.00	Alla ricerca di un figlio <i>P. Porcina</i> 11.00-12.30
<i>Break</i>			
		Alla ricerca di un figlio <i>C. Realini</i> 11.30-13.00	Cerchio <i>P. Vairani</i> 12.45-13.30
PRANZO			
		Neuroscienze <i>E. Poli</i> 14.30-16.00	
<i>Break</i>			
	Cerchio <i>P. Vairani</i> 16.00-17.00	Neuroscienze <i>E. Poli</i> 16.30-18.00	
<i>Break</i>			
	Alla ricerca di un figlio <i>C. Realini</i> 17.30-19.30	Alla ricerca di un figlio <i>P. Porcina</i> 18.15-19.30	

19° Fine Settimana 24-26 Settembre 2027

Temi e obiettivi

P. Vairani: *Cerchio*

C. Realini e P. Porcina: *Alla ricerca di un figlio*

Oggi più di ieri si diventa madri e padri in tanti modi diversi, come tante sono le nuove famiglie.

La contraccezione ha portato alla separazione tra procreazione e sessualità e le tecniche di procreazione assistita hanno aperto nuove e insperate possibilità, attraverso percorsi a volte controversi. Dietro questi percorsi ci sono donne e uomini, bambine e bambini, ci sono sentimenti e desideri, ci sono storie di vita.

E. Poli: *Neuroscienze*

Le memorie infantili.

Le impronte pre-perinatali.

La trasformazione immaginativa delle matrici perinatali.

20° Fine Settimana 22-24 Ottobre 2027

	VENERDÌ 22	SABATO 23	DOMENICA 24
			Sindromi genetiche <i>R. Cenzato</i> 09.00-10.30
<i>Break</i>			
		Fratelli e sorelle non si nasce <i>C. Realini</i> 09.00-11.00	Sindromi genetiche <i>R. Cenzato</i> 1.00-12.30
<i>Break</i>			
		Fratelli e sorelle non si nasce <i>C. Realini</i> 11.30-13.00	Cerchio <i>P. Vairani</i> 12.45-13.30
PRANZO			
		Canto <i>A. Spielberger</i> 14.30-16.00	
<i>Break</i>			
	Cerchio <i>P. Vairani</i> 16.00-17.00	Canto <i>A. Spielberger</i> 16.15-17.30	
<i>Break</i>			
	Fratelli e sorelle non si nasce <i>C. Realini</i> 17.30-19.30	Fratelli e sorelle non si nasce <i>P. Vairani</i> 18.00-19.30	

20° Fine Settimana 22-24 Ottobre 2027

Temi e obiettivi

P. Vairani: *Cerchio*

C. Realini: *Fratelli e sorelle non si nasce*

Significativi segnali di cambiamento delle tipologie familiari, seppur non tutte ancora legittimate con pari diritti, ci ribadiscono che le vie per diventare oggi genitori, fratelli e sorelle, vadano ben al di là di quelle legate alla consanguineità.

Eppure nel pensiero collettivo resta consolidata l'idea che anche la fratellanza e la sorellanza siano un dato di fatto coincidente tout court con lo stato di famiglia di cui ciascuno entra a far parte.

In realtà nulla è dato a priori, ma frutto di quanto e di come le relazioni si costruiscono nel tempo e nello spazio in cui ci troviamo o scegliamo di vivere.

Anche nelle relazioni tra bambini e bambine della stessa famiglia.

R. Cenzato:

Uno sguardo alle sindromi genetiche

La memoria di salute dell'individualità e le caratteristiche della corrente ereditaria. Caratteristiche comuni fra le Sindromi genetiche. Il corpo come ostacolo e come modificatore della coscienza e della relazione. Io non centralizzato, la comparsa della separazione e della frammentazione.

Klinefelter, Turner, trisomie e quadrisomie, Jacobs. Polarità Prader Willi e Sdr di Angelman. Approccio educativo e terapeutico nelle Sindromi genetiche. L'archetipo della Sindrome di Down.

A. Spielberg: *Canto*

21° Fine Settimana 26-28 Novembre 2027

	VENERDÌ 26	SABATO 27	DOMENICA 28
			Tobia e l'Angelo come archetipo curativo <i>R. Cenzato</i> 09.00-10.30
<i>Break</i>			
		Tata, nido in famiglia, asilo nido <i>M. Biondani</i> 09.00-11.00	Chiusura percorso 11.00-12.30
<i>Break</i>			
		Tata, nido in famiglia, asilo nido <i>M. Biondani</i> 11.30-13.00	Chiusura percorso 12.30-13.30
PRANZO			
		Laboratorio di lavoro manuale <i>F. Rivera</i> 14.30-16.00	
<i>Break</i>			
	Cerchio <i>P. Vairani</i> 16.00-17.00	Laboratorio di lavoro manuale <i>F. Rivera</i> 16.15-17.30	
<i>Break</i>			
	Tata, nido in famiglia, asilo nido <i>C. Realini</i> 17.30-19.30	Tobia e l'Angelo come archetipo curativo <i>R. Cenzato</i> 18.00-19.30	

21° Fine Settimana 26-28 Novembre 2027

Temi e obiettivi

P. Vairani: *Cerchio*

C. Realini e M. Biondani: *Tata, nido in famiglia, asilo nido: un ripiego o un'opportunità?*

Come nella fiaba di Hansel e Gretel anche per i piccolissimi arriva il momento in cui essere chiamati ad uscire dalla protezione della propria casa permette di sperimentarsi nell'incontro con il "fuori". Un "fuori" che si offre in una duplice valenza: come compensativo di quanto non si può ricevere dal proprio contesto e anche come accrescitivo delle risorse già presenti. Partendo da questa postura riconosciamo e conosciamo quanto i diversi contesti educativi possano offrire ai piccolissimi e all'intero sistema familiare.

R. Cenzato:

Tobia e l'Angelo come archetipo educativo

Chi educa chi? La saggezza dell'individualità del bambino a confronto con la coscienza dell'Educatore. Scoprire le potenzialità e gli insegnamenti provenienti dal Bambino. L'adulto "risvegliato" dal Bambino.

F. Rivera: *Laboratorio di lavoro manuale*